



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV



Andria, 07.10.2017

Protocollo 4539/N-2

Al Personale Docente
Al Direttore S.G.A. dr.ssa Quinto
All'Albo www.itescarafa.gov.it

OGGETTO: DIRETTIVA INDIVIDUAZIONE n. 1 COORDINATORE - n. 7 TUTOR - n. 7 FIGURE AGGIUNTIVE - FONDO SOCIALE EUROPEO - ASSE I - PROTOCOLLO 11805 DEL 13.10.2016 - anno scolastico 2017 - 2018.

1. Sviluppo Progettuale Generale

Ai fini delle necessarie attività di trasparenza, preliminare allo svolgimento delle operazioni per individuare le figure chiave e, successivamente, gli attori dei processi educativi e didattici sottesi alle iniziative, si informa che il Fondo Sociale Europeo, ha cofinanziato l'iniziativa di cui l'istituto beneficia per il tramite del **Programma Operativo Nazionale, in breve P.O.N.**, denominato *"Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020*. All'interno del P.O.N., il finanziamento ricevuto riguarda l'**Asse I Istruzione**, che si articola in Obiettivi Specifici; quello che qui ci occupa è l'**Obiettivo Specifico 10.1**, che riguarda politiche destinate alla *"Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa"*. All'interno del richiamato Obiettivo Specifico, l'istituto ha rivolto il suo interesse all'**Azione 10.1.1**, denominata *"Interventi di sostegno a studenti con particolari fragilità, tra cui anche disabili"*. All'interno delle attività possibili, l'Autorità di gestione dei P.O.N. ha ritenuto focalizzare l'azione su *"Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche"*, destinando alle proposte dell'istituzione scolastica un finanziamento complessivo di € 39.774,00.

2. Caratteristiche Comuni all'Azione.

I principi a cui lo sviluppo progettuale complessivo si atterrà riguardano:

- L'economicità, contemplando le spese necessarie per la migliore soddisfazione degli utenti, docenti, studenti e famiglie che autorizzano i propri figli, nel rispetto delle indicazioni dell'Avviso per la gestione dell'azione;
- L'efficacia, contemplando una coerenza sostanziale tra le proposte progettuali e lo sviluppo delle stesse, nella relazione tra tutor, esperto e allievi selezionati;
- La trasparenza, contemplando la massima diffusione tra il personale interno, allargando la platea dei possibili aspiranti a tutti i ruoli previsti;
- La turnazione del personale interessato, istituendo la possibilità che i docenti non individuati in una prima selezione vengano accolti in una successiva;
- L'applicazione del sistema di contabilità basato sul sistema del costo unitario standard, volto a responsabilizzare sia i processi educativi da un lato, sia i processi di spesa dall'altro, nell'esclusivo interesse del successo formativo delle proposte avanzate.

3. Figure di sistema previste

Sono state previste quattro tipologie di figure, ognuna delle quali si dovrà intersecare con i compiti e le funzioni ascritte alle altre, determinando una gestione programmata degli interventi:

- N. 1 coordinatore, che presiederà tutti gli interventi progettuali, dall'inizio del primo modulo alla conclusione dell'ultimo, individuato con bando interno;
- N. 7 docenti che fungeranno da tutor scolastico in ognuno dei n. 7 moduli, individuati con bando interno;
- N. 7 esperti esterni, il cui profilo professionale sarà tracciato dai tutor referenti di modulo, individuati con bando pubblico;
- N. 7 figure aggiuntive esterne, il cui profilo professionale sarà tracciato dai tutor referenti di modulo, individuate con bando pubblico.

4. Compiti specifici e modalità di individuazione di n. 1 Coordinatore

La figura di sistema dovrà essere un docente interno, senza prevenzione per alcuna classe di concorso, che abbia competenze nello svolgimento dei PON, conosca i contenuti dei singoli moduli, sia dotato di capacità comunicative e relazionali. I compiti che lo attendono sono sintetizzati come segue, ancorché non esaustivamente:

- a. Disponibilità ad una presenza scolastica pomeridiana, poiché le attività dovranno tenersi oltre il normale orario di servizio e risultare da apposite verbalizzazioni;
- b. Acquisire conoscenza preliminare dello svolgimento dei singoli moduli;
- c. Mantenere contatti con referenti delle scuole secondarie di primo grado con le quali sono state stipulate lettere di intenti per realizzare le attività dei singoli progetti;
- d. Collaborare con i tutor compilando un cronoprogramma per lo svolgimento dei 7 moduli;
- e. Organizzare la gestione dei sussidi didattici necessari all'esperto e agli allievi e l'opportuna dislocazione degli ambienti durante lo svolgimento di ognuno dei sette moduli;
- f. Documentare e rendicontare le fasi di avvio e di chiusura delle attività con articoli e foto da diffondere sul sito web e sul territorio, in accordo con i tutor, curando la disseminazione dei risultati, anche ai fini degli impatti sugli esiti del RAV e delle linee di indirizzo del PDM;
- g. Organizzare le azioni di monitoraggio e valutazione;
- h. Accompagnare sia le figure interne ed esterne, facilitando ingressi e svolgimento della didattica; sia le figure strumentali, per aggiornare e sostenere il lavoro dei docenti;
- i. Garantire il raccordo con l'Autorità di Gestione dei PON, aggiornando procedure e atti secondo le linee guida che saranno di volta in volta predisposte;
- j. Redigere una relazione conclusiva delle attività svolte.

2

Gli interessati dovranno acquisire, compilare e presentare istanza, allegata al presente atto e parte integrante sostanziale di esso, all'istituzione scolastica inviandola all'indirizzo bais05600x@istruzione.it, seguendo le indicazioni riportate nell'istanza stessa. Scadenza prevista il 12.10.2017 alle ore 13:00.

Sarà selezionato il docente che abbia acquisito maggior punteggio; in caso di parità prevarrà colui il quale abbia più esperienza nella gestione dei P.O.N.; in caso ulteriore parità, sarà preferita la candidatura del docente che abbia maggiore anzianità di servizio.

Sarà applicata la norma interna che stabilisce la turnazione degli incarichi in materia, al fine di allargare la platea del personale che acquisisce competenze nello svolgimento degli interventi legati al Fondo Sociale Europeo.

La compilazione della graduatoria sarà utile in caso di sopraggiunta impossibilità del prescelto a svolgere l'incarico assegnato, le cui motivazioni saranno valutate dal Dirigente Scolastico. I docenti individuati saranno riportati in una specifica circolare interna.

5. Compiti specifici e modalità di individuazione di n. 7 Tutor scolastici

Sono necessarie le seguenti figure professionali di docenti, che saranno individuate rispettando le classi di concorso necessarie per il corretto svolgimento dei singoli progetti:

- N. 1 docente della classe di concorso A012;
- N. 1 docente della classe di concorso AA24;

- N. 1 docente della classe di concorso AB24;
- N. 2 docenti della classe di concorso A048;
- N. 2 docenti della classe di concorso A050.

I compiti sono sintetizzati come segue, ancorché non esaustivamente:

- a. Stabilire relazioni continue e costanti con il coordinatore;
- b. Disponibilità ad una presenza scolastica pomeridiana, poiché le attività dovranno tenersi oltre il normale orario di servizio e risultare da apposite verbalizzazioni;
- c. Collaborare con il coordinatore nella predeterminazione di un cronoprogramma dello svolgimento del proprio modulo, rispettando le esigenze generali non personali;
- d. Stabilire relazioni continue e costanti con l'esperto esterno e riferire immediatamente al DS in caso di anomalie comportamentali ovvero afferenti l'area didattica;
- e. Avviare una selezione ragionata degli allievi da iscrivere, sulla base della motivazione e gradimento dell'intervento, costituendo elenchi di riserva;
- f. Seguire lo svolgimento delle attività didattiche e i bisogni delle persone, dei sussidi e delle ulteriori risorse umane presenti;
- g. Monitorare attentamente la frequenza degli allievi e predisporre in tempo reale azioni di riequilibrio per rendere attraenti tutte le attività;
- h. Governare il clima della classe in rapporto funzionale con l'esperto esterno e la figura aggiuntiva, applicando, ove del caso, il regolamento disciplinare presente;
- i. Rispettare i contenuti, valutando preliminarmente i bisogni legati ad attività accessorie, previste e funzionali al successo del progetto;
- j. Gestire rapporti con le famiglie degli allievi;
- k. Rendicontare nella fase di avvio e di chiusura con articoli e foto da diffondere sul sito web e sul territorio, in collaborazione con il coordinatore;
- l. In ipotesi di contestuale convocazione degli organi collegiali, tutte le attività saranno differite ad altra data, decisa riportando al coordinatore, al DS e al DSGA;
- m. Relazionare circa l'andamento in itinere e gli esiti conclusivi dei singoli allievi impegnati nei relativi consigli di classe.

3

Gli interessati dovranno acquisire, compilare e presentare istanza, allegata al presente atto e parte integrante sostanziale di esso, all'istituzione scolastica inviandola all'indirizzo bais05600x@istruzione.it, seguendo le indicazioni riportate nell'istanza stessa. Scadenza prevista il 12.10.2017 alle ore 13:00.

Sarà selezionato il docente che abbia acquisito maggior punteggio; in caso di parità prevarrà colui il quale abbia più esperienza nella gestione dei P.O.N.; in caso ulteriore parità, sarà preferita la candidatura del docente che abbia maggiore anzianità di servizio.

Sarà applicata la norma interna che stabilisce la turnazione degli incarichi, al fine di allargare la platea del personale che acquisisce competenze in materia.

La compilazione della graduatoria sarà utile in caso di sopraggiunta impossibilità del prescelto a svolgere l'incarico assegnato, le cui motivazioni saranno valutate dal Dirigente Scolastico. I docenti individuati saranno riportati in una specifica circolare interna.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
 Prof. Vito Amatulli

<p>Unione Europea</p>	<p>FONDI STRUTTURALI EUROPEI</p>	<p>pon 2014-2020</p>	<p>MIUR</p>	<p>Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale Ufficio IV</p>
<p>PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)</p>				